

# ORIGINALE

COMUNE DI ADRO  
PROVINCIA DI BRESCIA  
C.A.P. 25030 – Cod. Fisc. 82000850170

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N° 3 R.V.**

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA RELATIVA ALL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2018.

L'anno duemiladiciotto addì 15 del mese di Febbraio con inizio alle ore 19,00 nella sala riservata per le riunioni,

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti Leggi vennero oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

Intervennero per l'argomento in oggetto:

01. ROSA PAOLO	PRESENTE
02. LANCINI DANILO OSCAR	PRESENTE
03. GALLI PATRIZIA	PRESENTE
04. FRUSCA GIOVANNA	ASSENTE
05. ANTONELLI LORENZO	PRESENTE
06. RUGGERI EUGENIO	PRESENTE
07. FALCONI MARIATERESA	PRESENTE
08 BOLIS ALESSANDRO	PRESENTE
09 LODA SIMONE	PRESENTE
10.COLLEONI GIORDANO	PRESENTE
11.MORETTI DAVIDE	PRESENTE
12. BELLOLI LUCA	PRESENTE
13. GHEZZI ROBERTO	ASSENTE

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale MUSCARI TOMAJOLI DR. NICOLA.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Signor Rosa Paolo, nella sua qualità di Presidente, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA RELATIVA ALL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2018.**

VISTA la proposta di deliberazione;

ATTESO che per gli interventi dei consiglieri comunali si rimanda alla registrazione fonica della seduta il cui cd è conservato presso armadio ignifugo nell'ufficio del segretario comunale;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

- RICHIAMATO il D.Lgs n. 360/1998 e s.m.i. che ha istituito l'addizionale comunale e provinciale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art.1, comma 3 del D.Lgs. succitato i Comuni possono deliberare un'aliquota variabile ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale entro il limite dello 0,8%;
- RICHIAMATO l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 che disciplina la potestà regolamentare generale delle province e dei comuni;
- DATO ATTO che l'articolo 1 comma 11 del Decreto legge 138 del 2011, come da ultimo modificato dall'articolo 13 comma 16 del Decreto legge 06 dicembre 2011, n. 201, ribadisce che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'art. 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;
- VISTO il regolamento per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29.09.2014;
- RICHIAMATO l'art. 1 comma 169, della L. 296/2006 (Finanziaria 2007), il quale sancisce che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 comma 37 della Legge 27.12.2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018) viene prorogato a tutto il 2018 il blocco delle tariffe e delle aliquote dei tributi introdotto dall'art. 1 comma 26 della Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), che si concretizza nella sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;
- RITENUTO quindi di riconfermare per l'anno 2018 un'aliquota pari allo 0,5% , con una fascia di esenzione per i redditi inferiori a 10 mila euro, avvertendo che comunque non si darà luogo a riscossione allorché l'addizionale dovuta non risulti superiore ad euro 12,00;

- CONSIDERATO che ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 175/2014 l'aliquota utilizzata per l'acconto è in ogni caso quella relativa all'anno precedente e pubblicata sul sito del Dipartimento delle Finanze, mentre eventuali deliberazioni relative alle aliquote per il 2018 troveranno applicazione nel calcolo del saldo 2018 e acconto 2019;
- Visti gli allegati pareri tecnico e contabile favorevoli espressi dal Segretario Comunale/Responsabile di P.O. del Settore Amministrativo – Finanziario – Programmazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento comunale di contabilità;
- EFFETTUATA la votazione, per alzata di mano, come segue:
 

Amministratori n. 13	
Presenti	n. 11
Assenti	n. 2 (Frusca – Ghezzi)
Non votanti	n. /
Astenuti	n. /
Favorevoli	n. 8
Contrari	n. 3 (Colleoni – Moretti – Belloli)

La proposta è approvata con voti n. 8 favorevoli, n. 3 contrari, n. / astenuti;

### **DELIBERA**

1. DI DETERMINARE per l'anno 2018, per i motivi in premessa, l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,5%;
2. DI DETERMINARE altresì un fascia di esenzione per i redditi inferiori a 10 mila euro;
3. DI INCARICARE il responsabile di P.O. del Settore Amministrativo – Finanziario – Programmazione alla pubblicazione della delibera, così come previsto dalle disposizioni di legge vigenti;
4. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo o venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al TAR sezione di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;

ATTESA l'urgenza di provvedere a dar corso agli adempimenti di competenza di questa Amministrazione;

EFFETTUATA la votazione, per alzata di mano, come segue:

Amministratori n. 13

Presenti n. 11

Assenti n. 2 (Frusca – Ghezzi)

Non votanti n. /

Astenuti n. /

Favorevoli n. 8

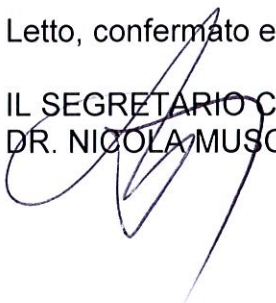
Contrari n. 3 (Colleoni – Moretti – Belloli)

### DELIBERA

5. DI DICHIARARE la deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. NICOLA MUSCARI TOMAJOLI



IL SINDACO  
PAOLO ROSA



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Adro, 23.02.2018

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line, sul sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, Legge 69/2009, per rimanervi 15 giorni consecutivi dal 23.02.2018 (Rep. 131).



IL MESSO COMUNALE  
MUTTI MARIA EGLE

---

### ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale on line e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 23.02.2018
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000).
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);

Dalla residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 07.08.1990 n. 241 si avverte che contro il presente atto gli interessati possono presentare ricorso, entro 60 giorni dalla notifica, al TAR di Brescia nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della Legge 06.12.1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato.